

Intanto sei lì dentro di me come se io fossi una gran fortezza che custodisce un inestimabile tesoro, come se tu fossi dolce frutto di mandorla ed io duro guscio che ti protegge. Ti succhi il pollice per conoscere il tuo sapore, meni calci per conoscere la tua forza, piangi per conoscere la tua anima; così trascorri i tuoi giorni e le tue notti, anche se ancora non hai la cognizione del tempo che inesorabilmente passa e tutto trasforma come ha trasformato te da piccola cellula invisibile in essere umano che occuperà il suo spazio in questo mondo esterno.

A volte so che soffri a causa delle mie sofferenze, ma, lo imparerai anche tu, una donna ha sempre qualche tormento nascosto che si manifesta proprio quando è più fragile e lontana dalla realtà.

Una donna che sta costruendo una vita vive la propria in una dimensione diversa dalla solita; una dimensione che sta al di sopra della consueta scena.

Qui ci si sente più forti, più importanti, più capaci di qualsiasi altro essere umano che non è in grado di creare la vita. È, come se ci si sentisse più simili a Dio che è stato l'inventore dell'esistenza umana. Si crede che niente e nessuno potrà mai farci del male o abbatterci, ma poi ci si trova di fronte al più grande nemico delle donne gravide: la Realtà. Questa realtà che ci rivela quanto siamo indebolite dal nostro continuo lavoro di creazione, quanto siamo disarmate dal nostro stato fisico, quanto siamo fragili di fronte al nostro equilibrio provato da tanto impegno.

Ci sentiamo perse, incapaci, sole!

Così nella nostra fragilità ci lasciamo prendere dalla tristezza data da questa consapevolezza di essere, in fondo, gli esseri più esposti alle difficoltà che la realtà semina sui nostri passi.

Non hai idea di quanto mi dispiaccia sapere che queste mie sofferenze siano dolorose anche per te che sei così piccola e che avrai tutto il tempo per vivere le tue tristezze. Ma c'è anche tanta gioia dentro di me al pensiero che tu arriverai nella mia vita coi tuoi strilli, le tue smorfie, i tuoi piccoli movimenti... ed io ci sarò a raccontarti com'è fatta questa Terra, ad insegnarti a conoscere questo mondo, ad indicarti come muoverti su questo pianeta.

*Vedrai come sono belli i tramonti al mare,
sentirai quale pace sa diffondere un'alta montagna innevata,
comprenderai l'immensità di un cielo terso in primavera.*

*Amerai anche tu tutto ciò che ti circonda perché,
come me, sentirai di esserne parte vitale ed essenziale.*

*Sarai donna come me e come me scoprirai che essere donna
è qualcosa che va al di là di qualsiasi altra forma di vita
perché solo a te, nel tuo stato di donna, è stato affidato il duro
e meraviglioso compito di creare la vita.*

*Quando nascerai dovrai soffrire molto, ma non devi avere
paura perché fuori da quel tuo mondo fatto di lontani suoni,
soffuse ombre e colori tenui, c'è tanto tanto amore
che ti aspetta, perché sei aspettata con amore
e perché tu sei nata da un grande atto d'amore.*

*Resta ancora un po' lì a succhiarti il dito, continua a nuotare
nel tuo involucro fino a che sarà tutto pronto
e poi vedrai che nonostante tutto sarà meraviglioso!*

LA TUA MAMMA

€ 9,65



La foto di copertina è di MORENO MAGGI

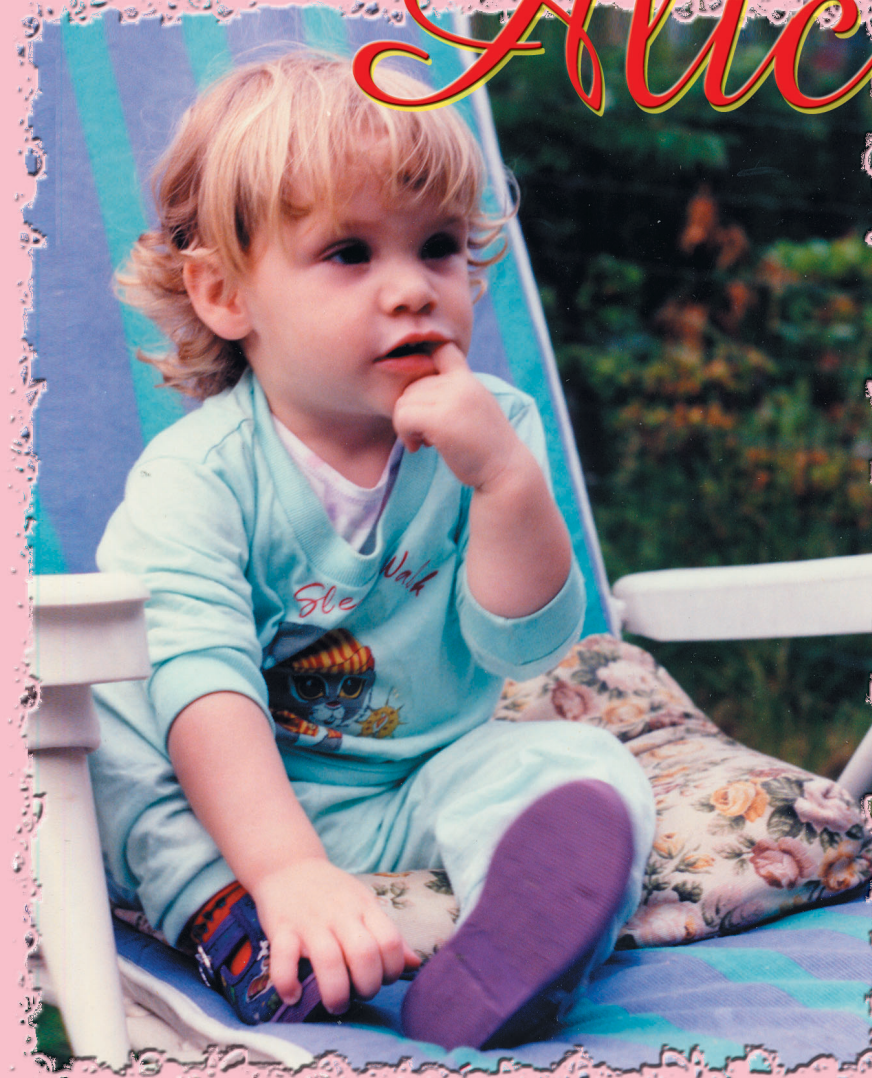
PAOLO FEDERICI

ASPETTANDO ALICE

4 GIANNI IUCULANO EDITORE

PAOLO FEDERICI

ASPETTANDO Alice



Dedicato ad Alice 4.03.1988

C'è poca luce là dentro ed è filtrata dalla grande massa acquosa che riempie tutto lo spazio. Le ombre risultano azzurre e la penombra fa sembrare tutto più quieto.

Anche i rumori risultano più ottusi, come se arrivassero da molto lontano, ma tu già riesci a percepirlti con chiarezza fino al punto che riesci a riconoscere la mia voce. Ti muovi alleggerita dal liquido in cui resta sospeso il tuo corpicino anche se ormai le pareti del tuo involucro incominciano a diventare troppo anguste per te che, giorno per giorno, cresci sempre più e, giorno per giorno, costruisci te stessa. A volte sento il tuo piccolo cuore battere vicino al mio e quel senso di vita che si crea diventa reale, vero, palpabile, tanto da far rimanere meravigliati.

Sento che ti muovi là nel tuo mondo; a volte sono piccoli movimenti veloci che fanno pensare al rapido battere di ali di una farfalla, altre volte il tuo movimento è più lento e più marcato come se stessi dando una passionale carezza alle pareti del mio ventre. L'importante, comunque, rimane sentirti, saperti lì a formarti, avere questa certezza che tu stai già vivendo. Quando dormi mi accorgo che il tuo mondo è più rilassato, tutto è calmo, se può esistere ulteriore calma nella tranquillità del tuo mare.

Ormai sei quasi pronta, dovrai solo completare il tuo apparato respiratorio, mettere a punto il tuo sistema nervoso, crescere ancora un po' e poi potrai intraprendere quel breve, lungo viaggio attraverso un corto doloroso tunnel che ti porterà a questa luce. Questa luce che è molto più violenta della penombra in cui ti stai muovendo. Dove i rumori sono forti e assordanti, dove il tepore dell'acqua è sostituito da una gelida aria.

Ma ci saranno le mie braccia forti ad accoglierti, il mio amore a scaldarti, il mio seno a nutrirti. Potrai, così, continuare, anche se l'ambiente è diverso, a dondolarti nella tua culla prenatale come il prolungamento di un sogno nella veglia. Sarà ancora la mia voce la musica più dolce che ascolterai, sarà ancora la mia pelle ad accoglierti in un sicuro abbraccio, sarà ancora la mia sostanza a darti sostegno.

primo libro GIANNI IUCULANO EDITORE